



COMUNICATO N. 64 del 3 marzo 2016

Abodi scrive al presidente Tavecchio: "Costruiamo insieme una strategia di sviluppo tecnologico a 360 gradi. Ecco le nostre proposte"

Innovazione a supporto delle decisioni arbitrali, ma anche della Giustizia sportiva, degli staff tecnici e della salute degli atleti. 'Figc e Leghe si assumano la responsabilità di modernizzare il calcio senza snaturarlo. Dobbiamo aprirci alla tecnologia'.

Nell'ultima Assemblea di Lega B, facendo riferimento al piano di **trasformazione digitale** che la LNPB sta elaborando con prestigiosi partner nazionali e internazionali, si è prestata grande attenzione anche al tema **dell'implementazione tecnologica** che è stato affrontato a 360 gradi: a supporto dell'attività arbitrale, delle decisioni del Giudice sportivo, della tutela della salute e delle prestazioni degli atleti.

Proprio prendendo spunto da considerazioni e valutazioni raccolte durante il confronto con i Club, il presidente della Lega B **Andrea Abodi** ha preso carta e penna per scrivere nuovamente sul tema al presidente federale **Carlo Tavecchio**, ribadendo la necessità di elaborare un progetto *'figlio non solo della stretta attualità, ma anche della consapevolezza di quanto sia pericoloso chiudersi rispetto alla tecnologia, promuovendo un suo utilizzo equilibrato e rispettoso delle nostre caratteristiche e peculiarità sportive'*.

Tecnologia a supporto dell'arbitro – La *Goal Line Technology* è attualmente oggetto di una valutazione interna alla Lega B in relazione al rapporto costi- benefici, dalla quale scaturirà la decisione di una eventuale adozione nel prossimo Campionato, ma fornisce risposte certe rispetto a un numero limitato di episodi: *'Risulta utile e necessario – si legge nella lettera – lavorare per ulteriori e più ambiziosi obiettivi'*. E qui il riferimento è agli **"Assistenti di Tribuna"**, un progetto elaborato da una società tecnologica italiana, la Wemblegg, collegata alla Virtus Lanciano, con molti punti in comune con quello sperimentato della Eredivise - la principale lega olandese - *'che dopo una verifica interna alla FIGC vorremmo diventasse una proposta della Federazione'* verso l'International Board. Un sistema semplice ed efficace, totalmente affidato alla gestione della "squadra" arbitrale, in grado di definire in modo più puntuale falli in area e fuori area, gol in fuorigioco o viziati da irregolarità, così come comportamenti violenti e simulazioni.

Tecnologia a supporto del Giudice sportivo – La strategia non si ferma a un primo livello di applicazione a sostegno delle decisioni arbitrali, ma vuole aggiungere *'nuovi strumenti e ulteriori opportunità di utilizzo della tecnologia, in campo e fuori dal*





*campo'. Un altro ambito di applicazione è quello della Giustizia sportiva. A questo proposito nella lettera si chiede una riflessione che valuti l'introduzione, nel Codice di Giustizia Federale, della possibilità da parte del Giudice sportivo di **utilizzare anche le immagini**, oltre che il referto arbitrale e la relazione della Procura Federale, nella valutazione degli episodi, in aggiunta ai casi nei quali è già prevista la prova tv: 'Ciò consentirebbe di porre rimedio a eventuali errori arbitrali in alcune fattispecie che non impattano sul risultato della partita'.*

Sempre nella missiva il presidente Abodi propone al presidente Tavecchio di **digitalizzare in modo integrato** tutti i processi gestionali che riguardano i calciatori, partendo dal tesseramento, includendo nel processo anche la creazione della **cartella clinica digitale**, fino ad arrivare alla possibilità da parte degli arbitri di redigere e spedire i loro referti con **strumenti digitali**, *'con il massimo livello di protezione del dato'*, invece che usare penna e fax come avviene oggi.

Tecnologia a supporto dello staff tecnico e della salute dell'atleta – Fra le proposte di integrazione tecnologica anche la richiesta di modifica, da inoltrare a FIFA e International Board, della regola numero 4 che impedisce agli staff tecnici di utilizzare in tempo reale durante le partite i **dati cinematici e fisici dei calciatori in campo**. Altri sport li usano virtuosamente, scrive Abodi, *'consentendo sempre più utili chiavi di lettura di una partita e della prestazione di un singolo giocatore, agevolando le scelte tecnico-tattiche e monitorando lo stato di salute dei calciatori'*.

La lettera si conclude con un invito alla Federazione a **una condivisione di responsabilità** sul tema della tecnologia, nell'ambito di un **"gioco di squadra"** al quale partecipino tutte le Componenti: *'Sono sempre più convinto che i margini di manovra per modernizzare il calcio, senza snaturarlo e salvaguardando le sue peculiarità, siano significativi e che il nostro sistema, a partire dalle Leghe e con la regia della Figc, debba assumersi la responsabilità di svolgere un ruolo forte anche a livello mondiale, partendo dalle decisioni che può assumere autonomamente fino ad arrivare a proposte da sottoporre alla valutazione internazionale'*.